



ATTIVITA' DEI CONSIGLI REGIONALI PER IL 2020

INDICE

ABRUZZO	1
CALABRIA.....	3
EMILIA ROMAGNA	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	5
LAZIO	5
LIGURIA.....	6
MARCHE.....	7
PIEMONTE E VAL D'AOSTA	8
PUGLIA	9
SARDEGNA.....	10
SICILIA	12

ABRUZZO

La pandemia da Coronavirus, abbattutasi sull'Italia e sul mondo proprio all'inizio dell'anno, ha creato un totale disorientamento nella organizzazione della società civile, mandandone in crisi tutte le sue strutture operative: dai servizi socio-sanitari a quelli produttivi, educativi, culturali, ma anche di quelli politico-decisionali. In fretta e furia si sono dovuti attrezzare servizi di supporto o alternativi a quelli tradizionalmente erogati dalle agenzie pubbliche e private ed anche l'associazionismo ha subito una paralisi inaspettata, dalla quale ancora oggi non riesce a riprendersi. Le sezioni quelle più vivaci e ben strutturate sono riuscite a far fronte, sia alla difficoltà di rapportarsi agli Enti ed alle istituzioni con cui dialogare e richiedere interventi a tutela del patrimonio storico-architettonico e di quello naturalistico, che ad aggregarsi ad altri gruppi e comitati di pressione per la salvaguardia di edifici, siti, aree e territori considerati "beni da salvare". In tutta questa molteplicità di problematiche il Consiglio delle sezioni ha avuto un ruolo determinante, sia sul piano del coordinamento degli interventi, evitando di lasciare sole le sezioni nelle proprie battaglie civili, sia su quello dell'impegno diretto presso gli Organi decisionali e l'opinione pubblica.

- Il Presidente Valente, è stato invitato il 23 gennaio dalla università di Teramo a tenere una relazione al Workshop su “i cammini come strumento e strategia per la promozione del patrimonio storico, artistico e culturale abruzzese” in un confronto serrato con l'Assessore regionale al Turismo ed alla Cultura e l'intervento di operatori ed esperti del settore.

- ha rilasciato un'intervista a RAI 3 Abruzzo per bloccare la variante all'attraversamento del centro urbano di Silvi, ha rilasciato dichiarazioni di stampa per scongiurare il frequente ricorso al consumo di suolo, invece di ristrutturare vecchi edifici, ha inviato comunicati stampa: per impedire la dispersione del patrimonio librario della Biblioteca dell'Istituto Sperimentale per la Elaiotecnica di Pescara, contro gli incendi boschivi, che puntualmente si ripetono nella stagione estiva, per il mantenimento delle spiagge libere su tutta la costa abruzzese, ha partecipato alle consultazioni per la Legge regionale di “Governo del Territorio” e opponendosi al Disegno di Legge n. 135/2020, 2 Misure urgenti e temporanee di semplificazioni in materia urbanistica”.

- In occasione della preparazione delle votazioni per la Riforma statutaria, si è avuto un incontro, molto partecipato, con i rappresentanti di tutte le sezioni d'Abruzzo, presso l'abitazione di Paola Di Felice, presidente dell'area del teramano, che ha voluto offrire ai presenti una raffinata colazione di lavoro; nella circostanza, sono stati sviscerati i diversi problemi attinenti la scelta adottata dal CDN per l'inserimento di I.N. tra gli Enti del Terzo settore (ETS), piuttosto che tra le APS (Associazione di Promozione Sociale).

Maggiore approfondimento è stato anche rivolto all'esame del Bilancio consuntivo nazionale di I.N. sottoposto anch'esso a voto ad referendum.

- Un altro importante incontro in diretta, con tutti i rappresentanti delle sezioni, previo distanziamento regolamentare è stato organizzato all'aperto, nel cortile contiguo alla sede della sezione di Pescara per concordare l'azione da tenere di fronte ai progetti di captazione di alcune fonti acquifere regionali per alimentare l'Acquedotto pugliese e per presentare la candidatura del socio Pierluigi De Cesare a componente del Collegio Sindacale Nazionale di I.N. Sul primo argomento, illustrato approfonditamente dal cons. Nazionale Damiani, è scaturita la contrarietà dei convenuti, mentre per il secondo si è avuta la totalità dei consensi, con l'impegno a pubblicizzare tra i soci le qualità e le capacità del candidato.

Sono stati diffusi comunicati ed appelli per la difesa dell'integrità del paesaggio della “Costa dei Trabocchi” e per scongiurare la riduzione del perimetro dell'estensione del Parco “Sirente-Velino”, partecipando anche ad una manifestazione unitaria di protesta contro il P.L. regionale, tenutasi a Rocca di Mezzo e concorrendo alla raccolta di firme che ha superato le 105.000 sottoscrizioni. Infine d'intesa con altre Associazioni sono stati diffusi frequenti comunicati avverso la tendenza di abbattimento di alberi, anche di valore storico-naturalistico, da parte di Comuni Abruzzesi. Il Presidente è stato impegnato anche in un rapporto dialettico, a volte anche conflittuale, con la sede nazionale a seguito delle dimissioni dall'incarico del neo-eletto Revisore contabile De Cesare, sia per la scarsa partecipazione di soci al voto ad referendum che per la inopportuna elezione di un organismo già condannato ad essere soppresso dalla Riforma del Terzo Settore. Ulteriore tensione è scaturita a fine anno a causa dell'anomala iscrizione di soci nelle sezioni di Chieti e Lanciano ed anche di una di Pescara, effettuate da terzi presso la sede nazionale, talvolta ad insaputa degli stessi interessati, oltre che dei presidenti delle sezioni cui sono stati assegnati d'ufficio.

CALABRIA

Intervento per la salvaguardia dell'Abbazia di S. Maria di Corazzo.

Appello moratoria regionale sull' eolico.

Lettera congiunta C.A.I., F.A.I., Legambiente, WWF e T.C.I. richiesta incontro assessore all'ambiente Sergio De Caprio.

Incontri online con assessore all'ambiente Sergio De Caprio.

Partecipazione al bando promosso dalla Banca D' Italia per l'erogazione di contributi liberali per progetto formativo-laboratoriale.

Invito conferenza di pianificazione per l'esame e la valutazione del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale di Rende.

Presentazione manifesto contratto di costa parco marino regionale.

Costituzione sezione di Soverato-Guardavalle.

Incontro Partenariato POR Calabria FESR FSE 2014/2020.

Comunicazione Fondazione per gli Studi Storici ed Archeologici della Magna Grecia.

Proposta istituzione Distretto Turistico Regionale dell'Area vibonese convocazione conferenza di servizi decisoria ex LR n.2/2019.

Lettera sindaco per la protezione dei muretti a secco realizzati con il Flysh di Albidona

Convocazione Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, relativa al Piano di Gestione Acque - Progetto di Piano di Gestione Acque (PGA).

Partecipazione consiglio direttivo nazionale.

EMILIA ROMAGNA

L'anno 2020 si è aperto con l'importante seminario sulla Carta di Gubbio tenutosi il 30 gennaio a Bologna presso l'Accademia delle Scienze, evento avviato dalla sezione di Bologna che ha tenuto i rapporti con l'Accademia ospite della manifestazione (sostenendo le spese per il costo di noleggio della sala, le pulizie e gli strumenti).

Gli intervenuti, in particolare i giuristi e gli urbanisti, hanno fatto il punto sulla sua attuale applicazione, evidenziando come sempre più vengano disattesi o violati i principi della tutela in essa enunciati.

L'evento ha avuto particolare rilevanza non solo per l'autorevolezza degli intervenuti e l'importanza dei loro contributi ma anche per essere stato, ricorrendo il sessantesimo anniversario, di rilevanza nazionale - stante la partecipazione della Presidente Ebe Giacometti, dei Consiglieri nazionali Marina Foschi e Cesare Crova nonché di Giovanni Losavio, già Presidente nazionale - e anticipatore rispetto alle altre iniziative, purtroppo poi compromesse nel loro svolgimento dall'incombere della pandemia COVID.

Proprio a contrasto delle sempre più frequenti e allarmanti deroghe all'applicazione della Carta di Gubbio, si colloca l'azione di contrasto alla costruzione di una torre antistante Palazzo del Podestà a Faenza, elemento contemporaneo contenente una scala di sicurezza e impianti che non solo risulta essere un corpo estraneo rispetto all'assetto della Piazza Martiri della Libertà e

del centro storico di Faenza, ma altresì altera a tal punto e così gravemente il prospetto del Palazzo e la sua percezione da lederne la dignità e l'integrità di bene culturale.

La realizzazione è stata infine attuata nonostante la richiesta d'intervento inoltrata a tutte le autorità preposte alla tutela, in primis al Ministro Franceschini, e le osservazioni trasmesse al Comune (dopo incontri intervenuti con loro rappresentanti tecnici e con il vicesindaco), stante l'autorizzazione della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini che nulla ha opposto o richiesto se non che fossero operati in via preventiva accertamenti archeologici.

La questione rimane tuttavia ancora aperta sul piano di eventuali violazioni in materia urbanistica poiché si è osservato che "... la qualificazione di "volume tecnico" dell'opera (le cui pareti sarebbero permeabili all'aria attraverso il rivestimento) risulta fuorviante essendo al contrario di tutta evidenza che essa presenta carattere autonomo anche e soprattutto per le dimensioni che ne escludono la configurabilità di elemento tecnico accessorio al Palazzo, pur destinato a servizio di questo. E ciò in contrasto con la normativa di tutela del centro storico (zona A) e in particolare con il divieto di realizzare nuovi volumi su aree libere non edificate come previsto dall'art. 32 comma 6 lett. c) della Legge Regionale E.R. n. 24/17 che stabilisce che non possono essere rese edificabili le aree e gli spazi rimasti liberi destinati ad usi urbani collettivi nonché quelli di pertinenza dei complessi insediativi storici."

Accanto a questa, si sono registrate su tutto il territorio regionale emergenze e aggressioni al patrimonio storico architettonico, a quello paesaggistico, a singoli beni naturali o culturali, che hanno visto l'intervento del Consiglio accanto alle sezioni interessate, in particolare:

- a RAVENNA ove il 20 luglio 2020 è stato presentato ricorso per l'annullamento in sede di autotutela dell'ordinanza Ordinanza TL n. 716 del 26/06/2020 emessa del Comune di Ravenna con cui veniva autorizzata la destinazione a fruizione balneare e di turismo naturalistico di un'area collocata all'interno della Riserva Naturale dello Stato "Duna costiera ravennate e foce del torrente Bevano", finalità in aperto contrasto con le prevalenti ragioni di tutela - derivanti peraltro da fonte normativa di rango superiore - che si impongono e precludono in modo assoluto l'utilizzo di un'area protetta per tali scopi (fra le aree individuate dalla L.R. n.16/2006 da destinare al naturalismo non sono indicate le aree protette, essendo consentito l'accesso alla riserva naturale per ragioni di studio, per fini educativi, per escursioni naturalistiche, nonché per ricostituzione di equilibri naturali); peraltro, non risultano pareri, autorizzazioni o nulla osta rilasciati dall'Ente Parco del Delta del Po, pur ricadendo l'area all'interno del Piano Territoriale della Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia" del Parco del Delta del Po (D.d.G. RER n. 489 del 23.04.12) ed in particolare sottozona B.SPG.c e sottozona B.SPG.b. Importante poi è stato l'intervento, in particolare del Consigliere Giovanni Losavio, a supporto dell'azione intrapresa dalla sezione di Ravenna avverso l'inquinamento conseguente all'affondamento della nave BERKAM B nel porto di Ravenna che ha gravemente compromesso non solo l'area portuale ma anche limitrofe aree protette del Parco del Delta del Po; azione che esiterà nella costituzione di parte civile di Italia Nostra (nazionale) nel procedimento penale n. 200/2020 RGNR-2730/2019 RG GUP avanti il Tribunale di Ravenna per il reato di inquinamento ambientale;

- a RIMINI in data 25 novembre 2020 è stato presentato alla Procura della Repubblica un esposto (predisposto dal Consigliere Giovanni Losavio) perché fosse valutata la sussistenza del reato di cui all'articolo 170 del Codice dei beni culturali (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), in ordine a lavori di scavo realizzati nella Piazza Malatesta e diretti alla costruzione, alla profondità di 4 metri, d una vasta struttura in cemento armato per l'alloggiamento di impianti di alimentazione e servizio di una fontana a velo in superficie, incidendo l'opera nell'ambito dell'area della Rocca Malatestiana e in particolare nell'area occupata dall'antico fossato

difensivo di pertinenza della Rocca” dichiarata di interesse particolarmente importante e assoggettata alla tutela con decreto ministeriale 20 dicembre 1991.

Accanto a queste azioni di tutela, si registra la ricostituzione del gruppo di lavoro per il settore urbanistico (composto da Marina Foschi, Ezio Righi, Piero Cavalcoli, Andrea Malacarne) che ha predisposto osservazioni al Progetto di legge d'iniziativa della Giunta Regione Emilia-Romagna recante:

"Misure urgenti per promuovere la rigenerazione urbana dei centri storici, favorire gli interventi di qualificazione edilizia che beneficiano delle agevolazioni fiscali di cui all'articolo 119 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e recepire le norme di semplificazione in materia di governo del territorio di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, nonché si è impegnato a verificare nelle diverse realtà locali problematiche comuni da riportare a un quadro regionale, con particolare attenzione alle criticità derivanti dall'applicazione della legge regionale urbanistica dell'Emilia-Romagna n.24/2017 e alle attività lesive delle integrità dei centri storici in relazione a patti e decisioni a livello regionale (incentivi proposti per la prevenzione sismica e risparmio energetico) in contrasto con le pratiche del restauro e le destinazioni d'uso urbanistiche.

Infine, si segnala:

- l'attività intrapresa presso la Regione Emilia-Romagna per sollecitare il recupero e valorizzazione del materiale raccolto ed elaborato nel corso della sua attività dal (soppresso) Istituto Beni Culturali, ricordando l'indissolubile vincolo che lo ha legato a Italia Nostra fin dalla sua nascita, continuando a sostenerne gli scopi istituzionali che sono purtroppo quanto mai d'attualità;
- l'elaborazione di un documento sul separatismo regionale;
- l'ammissione di un rappresentante nella Consulta del Parco del Delta del Po, presenza importantissima viste le emergenze che abbiamo sopra visto.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha proseguito la campagna di promozione nella provincia di Pordenone e nella zona della Carnia, nelle quali in passato erano attive due Sezioni, in seguito chiuse.

L'attività del C.R è stata inoltre quella di coordinamento delle Sezioni del FVG

LAZIO

Focus Group 2: Economia circolare

Focus Group 3: Economia del mare

3) Partecipazione ai Consigli Direttivi Nazionali

4) Partecipazione ai Coordinamenti dei Regionali

5) Ulteriori attività documentate nel sito internet dell'Associazione

<https://www.italianostra.org/sezioni-e-consigli-regionali/le-nostre-sezioni/lazio/>

LIGURIA

Mercoledì 24 febbraio ottobre 2021 si è riunito in remoto il Consiglio regionale ligure dalle ore 17.30 alle 19.00 con il seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione verbale Consiglio precedente;
- Candidature liguri al Nazionale Italia Nostra;
- Approvazione bilancio consuntivo regionale ligure;
- Varie

Presenti: Luca Cerretti, Roberto Cuneo, Giusi Mazzola, Roberto Spinetto, Marina Mannucci, Rosamaria Pertusio per delega.

Punto 1 - Viene inviato a tutti il verbale del Consiglio regionale ligure del 27 ottobre 2020.

Punto 2 - Roberto Cuneo si candida a Presidente nazionale Italia Nostra, i presenti unitamente approvano e chiedono di continuare a seguire anche il Regionale ligure.

Punto 3 - Il bilancio consuntivo di Italia Nostra Liguria 2020 è approvato ad unanimità.

Punto 4 - Roberto Cuneo informa i presenti sulla sentenza favorevole nel ricorso ad opponendum in favore della provincia di Savona per l'abuso dell'Albergo Pescetto di Celle. Una sentenza utile per riconoscere il diritto di Italia Nostra a costituirsi in giudizio Giusi Mazzola presidente Italia Nostra Alassio farà una riunione dei soci, la situazione non invita i soci a iscriversi a Italia Nostra.

Ha avuto i contatti con Signor Serafini di Sanremo, è intenzionato a creare una nuova sezione di Italia Nostra. Gli ha suggerito prima di iscriversi a Italia Nostra. Mazzola propone promozione nei social.

Roberto Spinetto di sezione Tigullio ha fatto promozione con i social ma non è riuscito a aumentare i soci, malgrado gli apprezzamenti. Spinetto informa sull'oasi faunistica della foce della piana del Tigullio, molto bella ma senza vincolo di tutela.

La sezione Tigullio è intervenuta a far vincolare l'area fluviale, coinvolgendo la Soprintendenza. Stessa procedura è stata utilizzata a Boccadasse a Genova.

Questa procedura necessita dell'appoggio del Regionale e del Nazionale di Italia Nostra.

Roberto Cuneo propone di confrontarsi tra regioni per condividere le buone pratiche, le esperienze e le soluzioni ai vari problemi che le associazioni di Italia Nostra devono affrontare. È utile lo scambio.

Luca Cerretti informa che il porto di La Spezia ha un nuovo presidente che viene dal porto di Trieste ben vista. E che un giudice che si è occupato del porto di La Spezia, ha riconosciuto che i rumori del porto mercantile nuocciono alla salute ed ha coinvolto il Comune di La Spezia per trovare una soluzione.

Per quanto riguarda la Palmaria aggiorna sulle novità su Master Plan.

Giusi Mazzola informa sul ripascimento della spiaggia di Alassio, Cuneo ricorda che la spiaggia ed una città che è bassa, c'è una ricerca che dimostra che Alassio finirà sott'acqua.

Il Comune di Alassio ha coinvolto Besio.

Roberto Cuneo informa i presenti sulla sentenza

Alle ore 19.00 finisce la riunione.

MARCHE

Il 2020 ha visto il Consiglio Regionale Marche di Italia Nostra Onlus impegnato, come consuetudine, su vari fronti nella tutela del patrimonio culturale ed ambientale della nostra regione, nonostante la pandemia da COVID19 che ha interessato la nostra regione.

Nel corso del 2020 si sono tenute due riunioni del consiglio regionale: il 14 febbraio in presenza ed il 3 novembre su piattaforma informatica, un numero ridotto rispetto all'anno precedente proprio per la situazione pandemica. Da tali riunioni e dal confronto via internet sono scaturite tutte le iniziative ed i comunicati stampa assunti nel corso dell'anno. Tra le principali decisioni assunte si ricordano: sulla divisione della Soprintendenza in due organismi; la sottoscrizione del ricorso al TAR Marche, insieme ad altre associazioni, per contrastare il nuovo impianto di illuminazione sul Monte Nerone; la presentazione di un esposto penale e di una richiesta alla Provincia di Pesaro perché intervenga in autotutela, annullando la autorizzazione alla creazione di nuove piste sul Monte Acuto del massiccio del Monte Catria; la lottizzazione del Burchio la cui iniziativa legale si è conclusa con la sentenza a noi sfavorevole del Tar Marche; la elaborazione di un documento insieme alle altre associazioni ambientaliste sulle prossime elezioni regionali; la collaborazione con la Università di Carnerino per la conservazione del corso in botanica che per anni è stato un baluardo dell'ambientalismo, con il prof. Franco Pedrotti; il rinnovo degli incarichi del Consiglio Regionale Marche novembre 2020 - ottobre 2023; la presa d'atto della conclusione della vicenda giudiziaria inerente la lottizzazione del Pizzardeto {Loreto} per non volontà della sede centrale di proseguire l'azione legale; integrazione all'esposto penale per il Monte Catria. Inoltre a fine dicembre è partita la designazione congiunta con altre cinque associazioni per il nuovo componente del Consiglio Direttivo del Parco del Conero nella persona del socio di Italia Nostra arch. Riccardo Picciafuoco. Si sottolineano tre fatti rilevanti: la conferenza pubblica il 5 settembre 2020 con due dei 4 principali candidati a presidente della Regione Marche, quelli che hanno sottoscritto il documento da noi preparato insieme ad altre 15 associazioni ambientaliste; la fine della predominanza di Legambiente che da almeno 20 anni esprimeva il rappresentante ambientalista nel Parco del Conero, tra l'altro indicato nel 2019 grazie al voto determinante anche di una associazione venatoria e ambientalista (??) (UNRCA); le iniziative penali congiunte assunte per il Monte Catria ed il Monte Nerone.

Nel corso dell'anno sono stati emessi i seguenti comunicati stampa riguardanti i temi indicati dai relativi titoli: "La lunga vicenda della cementificazione del Burchia", "Conferenza stampa per il Burchio", "Wrove n'sorse per te Soprintendenze!", "Terremoto: e i piani attuativi?" "Sulle aree del terremoto ritardano i piani attuativi per il recupero dei centri storici", "Lavori di riduzione del rischio idraulico", "La ricostruzione post sisma 2016 batte un colpo in questo momento difficile del paese" insieme al CR umbro, "La direzione sbagliata".

Ambientaliste Marchigiane, Tutte o quasi le prese di posizioni sono state proposte da noi: "Cfirediarna trasparenza sul ritardo economico degli investimenti pubblici per la sci s#/ Catria", "Istafiza sospensrbne tagti boscaivi sfagr'one s#vana 2020", "Na al{a nbfrbsfa dei srndaci di avere poteri speciali", I parchi e le riserve naturali vanno finanziati", .Dieciproposfe per t}n paese sosfenlbde dopo covid19", "Esposto contro il dr'sasfro aperato sul Catria", "E' cambiato il manda! documento per le elezioni regionali 2020", "Nuove pres&#rbse adesrbni al nastra doernento" o "Mofite Catria : presentata istanza di attivazione dell'autotutela", "Qua{e impegno da parte dei candidati?", "Come ridurre it rischio idraulica sui fiumi?", "Problema ambientale primario per il rilancio economico del paese per 4 italiani su 5, dice Ipsos", "Ambiente ed elezioni", "soffoscncfff impegni per l'ambiente", "Gli impegni per flamb,rnte", "Ancora sul Monte Catria", "Won sarà lo sci a portare turisti sul Catria", "Agli impegni dovranno seguire i fatti", "passo del gambero", "Più finanziamenti per parcttl e nserue nel bilancio preventivo regionale 2021", "Per la area marina protetta del Conero", "Delegato Picciafuoca al parco del Conero",

Lo stato patrimoniale ha registrato un attivo pari ad €. 3.741,22 ed un passivo pari ad € 2.596,43. Per quanto riguarda il consuntivo gestionale i proventi al 31 .1?'2A2A sono stati pari ad € 4.161,79, a fronte di oneri pari ad € 3.017,00.

PIEMONTE E VAL D'AOSTA

FUNZIONAMENTO del CRP PIEMONTE

Secondo quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Regionale Piemonte;

- convocazione del CRP; sedute: 22 febbraio in presenza, 19 giugno, in parte in presenza in parte in VCR, 18 settembre in presenza, 16 Novembre in VCR.

Verbalizzazione delle sedute e comunicazione di merito alla Sede Centrale.

Riunioni di Giunta: 31 gennaio, in presenza, 24 aprile tramite piattaforma ARKADIN.

Le riunioni della Giunta sono sempre state aperte al contributo di tutte le Sezioni.

Prima di ogni riunione, i membri del Consiglio Regionale e della Giunta si sono confrontati telefonicamente o per via e-mail per stabilire e poi precisare l'ordine del giorno della seduta stessa.

RAPPORTI CON LE SEZIONI PIEMONTESI

- Rapporto costante con le Sezioni tramite trasferimenti via e-mail di comunicati, dd.ll. in osservazione in Regione, osservazioni prodotte con apporti sollecitati a tutte le Sezioni; contributi tecnici alle osservazioni sui PRGC. Interventi, purtroppo non sempre ascoltati, per sollecitare le Sezioni a rinnovare le cariche sociali in base al regolamento di recente modificato dalla Sede Centrale, a partecipare alle riunioni del CRP, a dare il loro contributo fattivo alle attività organizzate dal CRP, messa in rete al fine di divulgare a tutte le Sezioni le attività delle singole sezioni. Il CRP ha dato supporto alle Sezioni per iniziative volte alla tutela di beni comuni, in opposizione a provvedimenti in itinere. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria la campagna nazionale "Paesaggi Sensibili" non è stata effettuata.
- Il CRP, assieme alla Sezione di Bra, nell'ambito della manifestazione annuale "Monumento da Salvare" ha organizzato il Convegno "La Chiesa di Santa Chiara e le sue pertinenze storiche" che avrebbe dovuto tenersi in Bra il 14 Novembre 2020 in occasione dei 250 anni dalla morte dell'architetto piemontese Bernardo Antonio Vittone. A causa dell'emergenza sanitaria il convegno ha dovuto essere sospeso, ma si pensa di proporlo per il prossimo mese di novembre, se la situazione lo permetterà. Parteciperanno all'evento anche altre Sezioni del CRP, come le Sezioni di Pinerolo e di Torino, con conferenze o visite guidate.
- Il Consiglio Regionale partecipa anche con costanza alle riunioni del Coordinamento dei Regionali che ha luogo circa una volta al mese. Le discussioni monotematiche che hanno luogo in questa sede vengono poi riportate al Consiglio Nazionale.

RAPPORTI con i CONSIGLI REGIONALI di ITALIA NOSTRA

Il CRP ha partecipato, tramite il suo presidente o suo delegato alle riunioni del Coordinamento dei Consigli Regionali, riportandovi le istanze proprie e quelle di carattere generale espresse dalle Sezioni e con approfondimenti sui provvedimenti legislativi in itinere, talora intervenendo e relazionando al CDN e alla sue Sezioni.

Ha incentivato e auspicato la presenza nel Coordinamento dei referenti esperti dei CR per un più produttivo confronto sulle legislazioni regionali in itinere.

RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

- Il CRP ha sempre partecipato alle riunioni del CDN, quest'anno effettuate sempre in VCR a causa dell'emergenza, tramite il Presidente o delegato, talora intervenendo nel merito di quanto all'o.d.g. e relazionando poi a tutte le sue Sezioni.

Il referente per la Pianificazione Territoriale architetto Roli è stata connessa a due gruppi di lavoro del Nazionale "Gruppo Borghi" e gruppo "Piani Paesaggistici".

RAPPORTI CON LA REGIONE PIEMONTE

La vicepresidente referente del CRP per la Pianificazione Territoriale (arch. Maria Teresa Roli) ha partecipato alle riunioni indette dalla Regione Piemonte per la modifica della Legge Urbanistica e della Revisione del Piano Regolatore di Torino preliminarmente chiedendo apporti alle Sezioni circa i piani posti in esame e relazionando poi tramite osservazioni...

RAPPORTI CON LE SOPRINTENDENZE

- Sono stati mantenuti contatti diretti con le Soprintendenze in base a specifiche problematiche facendosi portavoce delle istanze delle sezioni.

AZIONI SVOLTE CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE PIEMONTESI

Sono state mantenute il più possibile le forme di collaborazione, nella condivisione di iniziative e di interventi e nella compartecipazione alle riunioni in Regione e alla redazione di documenti e Osservazioni con attenzione all'evoluzione e alle modifiche in atto nella L.R. in materia di edilizia ed urbanistica (soprattutto con Pro Natura, Legambiente Piemonte e il forum Salviamo il Paesaggio), e relativamente ai Piani d'Area dei parchi Regionali soprattutto con il referente di PNGP.

Problematiche specifiche: la tutela della montagna, la conservazione del territorio agricolo, stop al consumo di suolo, localizzazioni improprie di centraline idroelettriche in Val Sesia, di infrastrutture per un turismo di massa in Verbano Cusio Ossola, concessioni minerarie.

PUGLIA

- Molte partecipazioni sono state da remoto; - Organizzazione dei diversi Direttivi Regionali da remoto;

- Partecipazione alla presentazione del Dossier ECOMAFIA 2020 in diretta streaming;

- Collaborazione con la Consigliera Nazionale Maria Gioia Sforza per questioni Parco del Gargano;

- Partecipazione all'indagine promossa nell'ambito del progetto "Officine Coesioni" finalizzato a raccogliere informazioni sul funzionamento dei processi partenariali attivati in tutte le Regioni italiane nel ciclo di programmazione 2014-2020;

- Parco Costa Ripagnola: terminate le conferenze di servizi nel 2020, abbiamo seguito l'iter di approvazione della Legge istitutiva del Parco intervenendo anche presso gli uffici regionali con richieste che ritardavano la sua promulgazione e la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Puglia, avvenuta dopo due mesi dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale; Memoria per ricorso alla Corte Costituzionale;

- Castello di Oria: collaborazione con la Sezione di Brindisi, incontro in presenza con gruppo di persone interessate e richieste di accesso agli atti nonché di interesse eccezionale;

- Colaci progetto MIO Salento, non consentito dalla Sede nazionale;

- Comunicato stampa a firma del Presidente Regionale e della Presidente Nazione sui vari illeciti riguardanti il territorio del Gargano;
- Partecipazione ai numerosi incontri del Forum Terzo Settore Puglia;
- Contributi alle sezioni che hanno relazionato sulle attività di Formazione docenti;
- Questione Sud Salento per la quale si è in attesa delle determinazioni della Sede nazionale;
- Parco Alta Murgia designazione Prof. Domenico Viti;
- AQP Sava Manduria/Porto Cesareo Nardò: costante impegno con i Soci di Sava/Manduria per contestare l'ubicazione del nuovo depuratore e Porto Cesareo per attivazione della rete fognaria;
- Partecipazione alla Consulta Ecomusei Puglia con incontri da remoto e collaborazione nel Gruppo di lavoro;
- Richiesta di partecipazione al Bando Cultura CREA 2020 inerente gli incentivi di sostegno ai soggetti del terzo settore dell'industria culturale;
- Giardini Storici della Puglia: in accordo con la Regione Puglia per la presentazione e la pubblicazione presso i Comuni pugliesi;
- Osservazioni e contributi in merito alla proposta di Legge forestale della Regione Puglia;
- Disponibilità a intervenire con Costituzione di Parte Civile in merito alle notizie di reato per le contestazioni mosse a soggetti che detenevano beni di particolare valenza storico/archeologica/ culturale e richiesta informazioni ai Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale Puglia;
- Osservazioni per la Legge Regionale sulla bellezza;
- Archeologia Industriale
- Servizio reti e ricerca applicata ai beni culturali Regione Puglia: Italia Nostra Puglia si è resa disponibile a intraprendere una rilevazione, catalogazione dei siti di archeologia industriale di valore storico ed a rischio di distruzione;
- Con determina n.5 del 21/1/2020 Italia Nostra Puglia è stata iscritta nel registro regionale delle Associazioni di protezione ambientale a carattere regionale
- Contratto Fiume Ofanto: partecipazione al progetto per una ciclovia;
- Inviti vari Webinar e partecipazione;
- Regione Puglia Tratturi: attività varie

SARDEGNA

1. Partecipazione in qualità di stakeholder agli incontri organizzati dal MISE sulle infrastrutture energetiche della Sardegna e pubblicazione del libretto "Sardegna Zero CO2" contenente proposte operative per la decarbonizzazione della Sardegna e per un diverso sistema economico dell'isola. Tali incontri hanno portato al positivo risultato della cancellazione del devastante e antieconomico metanodotto previsto per la Sardegna. Presentazione di osservazioni allo studio di ARERA sulle infrastrutture energetiche della Sardegna e partecipazione al webinar informatico sul tema;

2. Organizzazione - assieme a ISDE (Medici per l'Ambiente) e sindacati di base - del Convegno a Cagliari sull'Energia Sostenibile, sulle infrastrutture energetiche sarde e sulle tematiche relative alla produzione e il risparmio energetico in Sardegna, al corretto utilizzo delle FER, all'economia circolare;
3. Elaborazione di documenti e osservazioni, proseguo delle iniziative a favore delle energie rinnovabili e contro la speculazione ad esse collegate. Attivato un osservatorio sul consumo di suolo determinato dall'installazione di impianti FER su aree agricole.
4. Attività di studio e di consulenza per avviare la sperimentazione di un progetto di Comunità Energetica in Sardegna;
5. Partecipazione alla trasmissione RAI "Presa Diretta" sulla distruzione del territorio sardo da parte delle industrie chimiche energivore e per sostenere un nuovo modello industriale basato sulla riconversione ecologica e sulla produzione di energia salubre e sostenibile;
6. Presentazione di Osservazioni alle procedure di VIA per un immenso impianto eolico offshore da installare nella costa sud occidentale dell'isola e contro due mega impianti proposti nelle campagne di Bitti in prossimità del Parco Regionale di Tepilora;
7. Elaborazione di documenti per richiedere interventi radicali per frenare il riscaldamento climatico e attivare cambiamenti sistemici che investano tutti i campi dell'agire umano;
8. Presentazione assieme al WWF di un documento di protesta contro la partecipazione delle aziende inquinanti alla formazione degli studenti senza che tali incontri siano controbilanciati da altrettante iniziative di controinformazione gestite da Associazioni ambientaliste e portatori di interesse diversi dalle suddette aziende;
9. Elaborazione, in occasione della 17ma giornata internazionale della Lotta Contadina, di un documento sull'agricoltura, sul cibo e sui danni provocati ai piccoli produttori dalla grande distribuzione organizzata (a cura della delegata per le produzioni agricole sostenibili);
10. Promozione del Turismo Sostenibile e ferroviario attraverso l'Alleanza ALTURS costituita da Italia Nostra con Touring Club Italiano, Federparchi e Slow Food. Presentazione di progetti e di consulenza agli enti locali per la messa a valore delle ferrovie turistiche e per un diverso tipo di turismo rispettoso dei luoghi e del patrimonio naturalistico, ambientale, culturale, storico e industriale ereditato dal passato;
11. Attività di supporto all'azione dei legali che hanno presentato un ricorso davanti al TAR Sardegna, e successivi motivi aggiunti, contro l'ampliamento della fabbrica di produzione di bombe RWM. Partecipazione ai numerosi procedimenti amministrativi. Attività di informazione e sensibilizzazione, organizzazione di sit-in davanti al TAR e partecipazione a incontri informativi e convegni pubblici. Richiesta a Italia Nostra nazionale di impugnativa davanti al Consiglio di Stato della sentenza del TAR Sardegna;
12. Elaborazione di documenti e avvio di iniziative pubbliche per la salvaguardia della qualità ambientale e paesaggistica delle coste della Sardegna minacciate dalle leggi urbanistiche approvate dal Consiglio Regionale della Sardegna e a difesa del PPR. Attività di contrasto verso le scelte urbanistiche che favoriscono la speculazione edilizia (nuove norme urbanistiche regionali, delibere della GR per consentire la costruzione di hotel di lusso sui litorali, Piano casa, Norme di interpretazione autentica del PPR etc...)
13. Osservazioni e presentazione di documenti contro devastanti Piani Urbanistici Comunali che prevedono nuovi e massicci interventi edificatori lungo la fascia costiera della Sardegna, in particolare quella della Gallura. Presentazione di Osservazioni sul PUC di Olbia orientato verso insostenibile consumo di suolo e nuove colate di cemento sulle coste;

14. Incontro con il comitato di Sassari a difesa della mobilità sostenibile e condivisione di documenti a favore delle opere pubbliche utili e non invasive;
15. Iniziative contro le grandi opere, inutili e devastanti. Presentazione di documenti e iniziative contro la realizzazione della dorsale del metano e partecipazione alla Conferenza di servizi per impedire la realizzazione di un nuovo ponte per l'isola di Sant'Antioco;
16. Presentazione di formale richiesta al Ministero dell'Ambiente per l'istituzione di un'Area Marina Protetta che interessi l'intero l'arcipelago del Sulcis;
17. Iniziative a difesa della vivibilità delle città, proposte per creare parchi verdi e per incrementare il verde pubblico cittadino (proposta di forestazione nella città di Alghero). Presentazione di denunce contro il taglio indiscriminato di alberi nelle vie delle città e per una gestione funzionale del verde pubblico (richiesta presentata al comune di Ghilarza);
18. Richiesta di impegno all'ANCI Sardegna affinché nella sperimentazione della tecnologia 5G venga applicato il principio di precauzione;
19. Partecipazione alla giornata virtuale di Italia Nostra sui Beni in Pericolo con la presentazione del dossier Sardegna dedicato alle torri costiere e alle stazioni semaforiche da salvare e tutelare
20. Invio di una richiesta al ministro per l'Ambiente e al ministro dei BBCC perché nell'alienazione temporanea dei fari costieri della Sardegna venga garantita la pubblica fruizione della struttura delle aree circostanti;
21. Presentazione di un esposto alla magistratura contro il traffico di rifiuti speciali derivanti dalla depurazione delle acque reflue e per impedirne lo spandimento nei terreni agricolo. Richiesta di chiusura dell'impianto di Magomadas che tratta questi rifiuti. Impianto successivamente messo sotto sequestro dal magistrato. Partecipazione alla raccolta fondi per il reimpianto del vigneto di proprietà del presidente del comitato Ambiente Planargia, distrutto da un atto vandalico;
22. Iniziative di denuncia e di proposta contro il degrado in cui versa il Parco Geominerario della Sardegna
23. Intervento, assieme a WWF, LIPU e Grig, contro l'ubicazione di un impianto di molluschicoltura in prossimità del Parco di Porto Conte.

SICILIA

Indirizzo e coordinamento delle Sezioni siciliane di Italia Nostra e supporto per le diverse attività nei territori. Documenti, comunicati stampa contro il "consumo di suolo" e a favore del relativo disegno di legge nazionale. Patrocinio del Calendario Ambientale 2020 – con CEA Messina. Analisi, osservazioni critiche e proposte in ordine all'attività legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana: DDL sulla gestione beni culturali in Sicilia; DDL sull'edilizia (sanatoria edilizia); DDL sul governo del territorio; decreti sulla cosiddetta "Carta di Catania". Documento relativo al Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi – in Italia e in Sicilia. Articolo-documento di critica sul nuovo "giardino" di Palazzo d'Orleans a Palermo, con proposte – di metodo – relative a interventi progettuali in contesti storici e monumentali. Esposti, documenti, comunicati stampa contro gli abusi edilizi in Sicilia e i tentativi di sanatoria proposti dell'Assemblea Regionale Siciliana. Progetto-proposta del "Parco Antenna Sant'Anna", a Caltanissetta. Documenti, comunicati stampa, proposte in ordine allo "spostamento" della tela del Caravaggio

siracusano “Seppellimento di Santa Lucia” al Mart di Rovereto e sua ricollocazione nella chiesa di Santa Lucia al Borgo. Proposta di conferimento della tessera di “socio onorario” all’imprenditore Sebastiano Misuraca, di Mussomeli e della professoressa Maria Terranova, di Modica. Promozione della Giornata Nazionale degli Alberi con la Festa Regionale della “Macchia Mediterranea”. Esposti, documenti, comunicati stampa sullo stato di abbandono e degrado del peculiare patrimonio minerario nisseno (vedi anche “Lista Rossa”). Esposti, documenti, comunicati stampa, video, convegno (“Umbilicus Siciliae: Cerere tradita e abbandonata”) sullo stato di degrado e abbandono dei siti archeologici della Sicilia Centrale – Sabucina, Gibil Gabib, Vassallaggi. Segnalazione nella “Lista Rossa”, documenti, comunicati stampa relativi alla Scala dei Turchi – costa agrigentina. Documenti, comunicati stampa, seminari di studio in ordine al fenomeno dell’erosione delle coste in Sicilia. Documenti, comunicati stampa contro il “Piano amianto” siciliano. Interventi a mezzo stampa contro la chiusura dei teatri e dei musei a causa della pandemia da Covid-19. Documenti, comunicati stampa, esposti a tutela del rilevante patrimonio storico-artistico e paesaggistico del Val di Noto. Documento sui vent’anni della Convenzione Europea del Paesaggio. Analisi, studi, documenti, comunicati stampa sui borghi storici siciliani. Documenti, comunicati stampa di critica relativi al Piano Regionale

Rifiuti. Seminari, documenti, comunicati stampa in ordine alle “colture resilienti e i loro effetti sul territorio” – con Slow Food. Manifestazioni, documenti, comunicati stampa a tutela del territorio di Centuripe e contro la realizzazione di una mega discarica (apposizione di vincolo paesaggistico e vincolo archeologico). Documenti, comunicati stampa, convegni finalizzati alla istituzione del Parco nazionale degli Iblei. Documento, comunicati stampa, proposte in ricordo filosofo Rosario Assunto (“Il paesaggio e l’estetica”, “Il giardino”). Documenti, comunicati stampa relativi all’annosa questione del Ponte sullo Stretto. Manifestazioni, documenti, comunicati stampa a tutela dei boschi siciliani; proposte, vademecum contro il fenomeno degli incendi boschivi. Proposte, documenti, comunicati stampa in ordine alla tutela, valorizzazione e gestione del Palazzo dei Principi Moncada, a Caltanissetta. Proposta del progetto “Orti Urbani” in diverse realtà dell’Isola. Documenti, comunicati stampa su recenti rinvenimenti archeologici nel territorio di Gela. Ricorsi, documenti, comunicati stampa contro l’abuso edilizio del “bar astronave” nei pressi del castello Maniace a Siracusa. Documenti sul tema “scuola e pandemia”. Documenti in ricordo di Nicola Caracciolo, di Antonio Pavone, di Sebastiano Tusa. Presentazione di diversi testi, pubblicazioni su temi relativi all’ambiente e al territorio. Documenti, comunicati stampa contro le trivellazioni petrolifere nel Val di Noto e nel Canale di Sicilia. Redazione e pubblicazione del testo “1955-2020: 65 anni di impegno”, AA.VV. – Consiglio Regionale e Sezione di Italia Nostra Siracusa. Convegno, documenti, comunicati stampa su proposta di “Ecomuseo” – con Legambiente. Documenti, comunicati stampa in ricordo di Salvatore Sciascia Editore e della Libreria Sciascia. Proposte in ordine alla tutela e valorizzazione del Castello di Pietrarossa. Proposte di candidature, da parte del Consiglio Regionale Sicilia, per il Premio nazionale “Umberto Zanotti Bianco” e per il Premio nazionale “Giorgio Bassani”. Compartecipazione del Consiglio Regionale Sicilia alla Consulta Regionale Permanente sull’Ambiente. Webinar su conoscenza, tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio in Sicilia.